GRAVINA IN PUGLIA 14/06/2011

I° Incontro con la cittadinanza

Il giorno 14 giugno 2011, alle ore 18.00 presso le "Officine Culturali" in via San Vito Vecchio n. 8 si è svolto il primo incontro riservato alla cittadinanza finalizzato alla presentazione del percorso di RIGENERAZIONE URBANA intrapreso dall'Amministrazione Comunale.
Prima dell'apertura dell'assemblea, è stata effettuata la registrazione degli intervenuti e distribuiti gli opuscoli illustrativi del progetto.

Hanno coordinato l'incontro:

⇒ l'assessore all'Assetto ed alla Tutela del Territorio, ing. Lorenzo Tremamunno
⇒ l'assessore alle Opere ed ai Lavori Pubblici, geom. Luigi Serangelo
⇒ la PROFIN SERVICE s.r.l., società esterna incaricata del servizio di Assistenza Tecnica ed Amministrativa e di Supporto Operativo al RUP ed all'Amministrazione Comunale nell'attività di predisposizione della documentazione necessaria alla partecipazione all'Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani Integrati di Sviluppo Urbano di città medio/grandi" e del servizio di Affiancamento nella Fase Negoziale.

Hanno partecipato all'incontro:

⇒ Rappresentanti di associazioni
⇒ Cittadini
⇒ Professionisti
⇒ Imprenditori
⇒ Esponenti del Consiglio Comunale e della Giunta

L'adesione all'invito dell'Amministrazione, pubblicizzato mediante l'affissione di locandine nell'ambito dell'intero territorio comunale, la diffusione di opuscoli illustrativi del progetto di rigenerazione e sul link GRAVINA 2020 presente sul sito istituzionale, è stata ampia e partecipe. Prima dell'avvio dei lavori nella sala erano presenti oltre cento partecipanti.

FASI DELL'ASSEMBLEA

Ore 19.00 INTRODUZIONE

Introduce il tema l'assessore all'Assetto e Tutela del Territorio, ing. Lorenzo Tremamunno, che, dopo i saluti ed i ringraziamenti per la vasta adesione, comunica ai presenti che l'Amministrazione Comunale ha avviato il percorso di riqualificazione denominato "GRAVINA 2020"ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 21 del 29/07/2008 "Norme per la rigenerazione urbana" finalizzata appunto alla promozione di programmi di riqualificazione delle aree della città contraddistinte da fenomeni di degrado e che indica come ambiti di applicazione i contesti urbani periferici e marginali ed i contesti urbani storici caratterizzati da degrado del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici, carenza di attrezzature e servizi e disagio sociale.

Passa ad illustrare il tema della rigenerazione, precisando che non deve essere limitata al recupero urbanistico ed architettonico, in quanto deve essere finalizzata anche al miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti ed al perseguimento dello sviluppo economico e sociale.

Comunica che lo stimolo ad intraprendere il percorso per giungere al Programma di Rigenerazione Urbana (PIRU) è rappresentato dalla recente emanazione da parte della Regione Puglia dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale" che rappresenta un'importante opportunità di finanziamento delle prime progettualità.

Espone la necessità per l'Amministrazione di predisporre il Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana previsto all'art. 3 della Legge n. 21 e propedeutico alla partecipazione all'Avviso Regionale scadente il 6 luglio.

Comunica che l'Amministrazione ha effettuato un'analisi ricognitiva del territorio comunale ed ha individuato nel centro storico un possibile primo ambito di applicazione, in relazione sia alla grave situazione di degrado fisico e socio-economico in cui versa da decenni, sia per rispettare l'impegno assunto dal Consiglio Comunale nei confronti della cittadinanza a seguito dei crolli dello scorso mese di marzo.

Puntualizza che il centro storico rappresenta una proposta di ambito, e che per giungere ad una definizione l'Amministrazione intende ascoltare la città che deve rendere la sua idea di sviluppo e di futuro. Egli invita, pertanto, i presenti ad apportare il proprio contributo e segnala che all'uopo è stato attivato il link GRAVINA 20202 sul sito istituzionale

Ore 19.15 PRESENTAZIONE

Presentazione della d.ssa Angela Scianatico, responsabile della PROFIN SERVICE S.r.l., che dettagliatamente illustra, con l'ausilio di slide, il percorso per giungere ad una rigenerazione integrata, sostenibile e partecipata.

Comunica che quello in corso è il primo incontro del 1° step del percorso che partendo dall'individuazione dell'ambito, si concluderà con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU).

Aggiunge che il secondo step del percorso di rigenerazione è rappresentato dalla partecipazione all'Avviso Regionale scadente il 6 luglio, un'opportunità significativa che tutti i Comuni della Puglia stanno cogliendo e a cui Gravina potrà candidare le prime progettualità. Pertanto, continua, ad un Documento Programmatico si aggiunge oggi già una possibilità di attingere a finanziamenti per avviare una prima attuazione. Sottolinea che l'iter burocratico dell'Avviso prevede tempi molto brevi, in quanto dopo una fase valutativa che sarà conclusa entro il 30 agosto con la pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi, si aprirà una fase negoziale della durata di 30 giorni.

Comunica che le progettualità da candidare saranno discusse e condivise nell'ambito dell'Assemblea cittadina prevista per il 20 giugno.

Espone gli obiettivi di riqualificazione individuati dall'Amministrazione, precisando che gli stessi devono essere intesi quale traccia ed invita a focalizzare l'attenzione sull'analisi dei punti di forza e di debolezza e ad individuare interventi integrati immediatamente cantierizzabili.

Riprende la parola l'assessore Tremamunno e sottolinea ulteriormente che l'analisi effettuata sull'ambito necessita di integrazioni da parte della cittadinanza al fine di giungere ad una vera riqualificazione partecipata.

Interviene l'assessore Serangelo che indica le motivazioni che hanno indotto l'amministrazione comunale alla scelta del centro storico quale ambito della riqualificazione ed invita a continuare la costruzione partecipata oltre il 6 luglio.

Ore 20.00 AVVIO DEL DIBATTITO E INTERVENTI

L'associazione cittadina "SIAMO TUTTI TUFI" apporta il proprio significativo contributo al tema ed alla condivisione dell'ambito proposto, attraverso la proiezione di un filmato in cui, ripercorrendo le fasi dell'insediamento urbano dalla preistoria sino a giungere al fenomeno dello spopolamento, evidenzia nel dettaglio le problematiche e le emergenze attuali del centro storico, ma anche le sue potenzialità, indica gli obiettivi da perseguire ed una proposta di rigenerazione che parte dal recupero del rapporto della città con l'acqua, l'elemento naturale più determinante ed influente, e con il suo margine rappresentato dalla gravina.

Dopo la proiezione, l'assessore Tramamunno invita i presenti ad esprimere il proprio parere sulla scelta del centro storico quale primo ambito su cui focalizzare l'attenzione ed a presentare proposte di rigenerazione.

Interviene il rappresentante di una cooperativa sociale che invita l'amministrazione ad attuare un processo di rigenerazione responsabile e civile, individua nel traffico la causa determinante del degrado del centro storico e propone di disincentivare l'utilizzo delle autovetture. Infine, sottolinea l'importanza di associare alla salvaguardia architettonica, anche un percorso di tutela antropica dell'ambito.

Segue l'intervento di un esercente commerciale operante nel centro storico, che individua nello sventramento fatto negli anni '90 per i lavori di ripavimentazione, la causa dello spopolamento e sottolinea che non c'è più vita, mancano gli esercizi commerciali, non ci sono più elementi di interesse, e, pertanto, occorre rivitalizzarlo.

Interviene un cittadino che opera come guida turistica delle chiese rupestri, che espone la necessità d'incentivare l'apertura di esercizi commerciali nel centro storico e propone l'idea di abbinare la fiera storica di San Giorgio all'immagine di Matera, città della cultura 2019 e potenziare il parco archeologico.

Segue l'intervento del consigliere Leo Vicino che parla delle progettualità promosse dall'Amministrazione per il centro storico e già in essere (Life Natura, Museo dell'Acqua, Rete WIFI, potenziamento del bastione), degli incentivi che s'intendono offrire ai privati in termini di riduzione delle imposte comunali e degli oneri di urbanizzazione, e di valorizzazione ed implementazione delle attività commerciali.

L'ultimo intervento è di un rappresentante dell'associazione cittadina "SIAMO TUTTI TUFI" che chiede in quale forma possa continuare l'apporto e la collaborazione.

La d.ssa Scianatico si propone di rispondere e sottolinea, in relazione a quanto visto nel filmato, l'esistenza di un "sentire comune" tra l'Amministrazione e l'Associazione in termini di analisi ed idea-guida, assicura che la proposta presentata costituirà un'importante testimonianza documentale del processo di partecipazione ed invita ad avviare l'individuazione di progetti da inserire nell'istanza di candidatura ai finanziamenti previsti dall'Avviso Regionale e la loro valutazione in termini di cantierabilità e capacità di stimolo per promuovere in maniera propulsiva il percorso di rigenerazione.

ORE 21.00 CONCLUSIONE

Al termine dell'incontro, l'Assessore Tramamunno assicura che la partecipazione sarà garantita durante l'intero percorso di attuazione della rigenerazione e comunica che tra le prime progettualità da candidare sarà inserita quella attinente alla realizzazione ed al sostegno di un laboratorio partecipato, un luogo comune dove tutti potranno apportare il proprio contributo in termini di progettualità per il medio-lungo termine.
